

Politica - *Islam, Speranzon (FdI): "Tribunale islamico è provocazione inaccettabile"*

Roma - 08 ott 2026 (Prima Notizia 24) **"Chi sceglie di vivere nel nostro Paese deve rispettarne la Costituzione, le leggi, la laicità dello Stato e le istituzioni democratiche".**

“Pensare di istituire in Italia un tribunale islamico parallelo, se non addirittura sovraordinato alla giustizia dello Stato, che pretenda di dirimere controversie legali applicando la Sharia al posto delle nostre leggi e dei nostri Codici, è un fatto di una gravità inaudita. È l’ennesimo, inaccettabile segnale da parte di chi, all’interno della comunità islamica, anziché perseguire una reale integrazione, sembra voler imporre una progressiva sostituzione culturale, arrivando questa volta persino a mettere in discussione l’autorità delle istituzioni della Repubblica. L’integrazione non è un processo attraverso il quale l’Italia deve rinunciare alla propria identità, alle proprie leggi e ai propri valori per adattarsi a ordinamenti religiosi estranei alla nostra tradizione giuridica e costituzionale. È esattamente il contrario. Chi sceglie di vivere nel nostro Paese deve rispettarne la Costituzione, le leggi, la laicità dello Stato e le istituzioni democratiche. La libertà religiosa è garantita a tutti, ma non può diventare il pretesto per creare sistemi di giustizia paralleli che pretendano di sostituirsi a quelli della Repubblica. In Italia esiste un solo ordinamento giuridico, una sola giustizia e una sola legge uguale per tutti. Non esistono tribunali di Allah alternativi a quelli dello Stato italiano. Chi pensa il contrario non ha compreso, o non vuole accettare, le regole fondamentali della convivenza nella nostra nazione. Non è integrazione. È una provocazione inaccettabile. E va respinta senza alcuna ambiguità”. A dirlo in una nota sulla questione del tribunale islamico a Padova è il senatore Raffaele Speranzon, vice capogruppo vicario a Palazzo Madama e coordinatore regionale di Fratelli d'Italia in Veneto.

(Prima Notizia 24) Giovedì 08 Ottobre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it